

## Il governatore festeggia il compleanno con una riunione di maggioranza sul bilancio Scopelliti: «Amico di Berlusconi e di Fini»

di GIULIA VELTRI

CATANZARO - Festeggia il suo compleanno al summit di maggioranza sul bilancio. Brindisi e fetta di torta, ieri, per il governatore Giuseppe Scopelliti. 44 candeline sulla torta offerta dal presidente della Regione a consiglieri e assessori prima che avesse inizio il vertice sul documento contabile. Anche il parlamentare Pino Galati accorre nell'hotel dove è convocata la riunione per fare gli auguri a «Peppe» e poi appartarsi con il festeggiato per una lunga conversazione.

Politica locale in primo piano, ma visto l'incalzare degli eventi impossibile non richiamare il governatore a una battuta sull'attualità nazionale. «Per me - chiarisce subito Scopelliti - in questo momento in Italia ci sono solo due leader: Berlusconi e Fini. Vorrei che il primo governasse e vicesse a lungo, ma ho ottimi rapporti anche con il sindaco». E nell'eterno dualismo fra il premier e il presidente della Camera, Scopelliti per ora non fa il tifo: «Se non per il Paese,

ecco perché spero che si voti il prima possibile. Così non possiamo andare avanti».

Le dinamiche nazionali sono, però, lontane dalla Calabria. Sull'agenda della Regione c'è l'argomento bilancio di previsione, già approvato dalla Giunta e ora in partenza per Reggio Calabria, per essere discusso e approvato sia dalla commissione che dal Consiglio, convocato sul punto per i prossimi 27 e 28 dicembre. «Andremo come il vento - promette Franco Morelli, presidente della commissione Bilancio - e se è necessario la commissione si riunirà anche ogni giorno».

Ieri l'esposizione dei contenuti del bilancio è toccata all'assessore Giacomo Mancini e allo stesso governatore. Una illustrazione per grandi linee, su quelli che sono i valori portanti del documento contabile: dagli investimenti contro la criminalità organizzata a quelli per il sociale e la famiglia. All'assessorato di Francesco Antonio Stillitani, ad esempio, sono stati destinati 10 milioni di euro su un totale di circa 9 miliardi, che è l'ammontare complessivo della

manovra.

«Grande spazio - sostiene Morelli - è dato alle macroaree di intervento, come le infrastrutture e la legalità, la logica dentro la quale stiamo lavorando è quella di incidere sul futuro, molto più che sul presente. L'obiettivo è quello comunque di lavorare nel segno della concertazione fra giunta e consiglio, e in tempi rapidi».

Certo, nel corso della riunione fra Scopelliti e la rappresentanza istituzionale del centrodestra, non sono mancate le voci «fuori dal coro». Ad esempio, Gianni Nucera, segretario questore ed esponente dell'area del Pdl che fa capo a Carlo Giovanardi, il quale ad esempio ha sollecitato un'indagine più nel dettaglio dei conti della Regione. Alla riunione, infatti, non sono state distribuite carte: «Ciauguriamo - afferma Nucera al termine dell'incontro - che ci sia maggiore partecipazione nella stesura di un atto così importante come il bilancio, che non sia appannaggio di pochi ma dei più. Verificheremo sul campo quali sono le intenzioni della Giunta regionale».